AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

SANITA' L'AQUILA, PIETRUCCI: "SCURE REGIONE STA PER ABBATTERSI SU ASL, RISCHIO TAGLIO 40 MLN"

1 Aprile 2021



L'AQUILA – "Si preannuncia un ferale taglio di risorse finanziarie a danno della Asl1 Avezzano-L'Aquila-Sulmona, a seguito della decisione della Giunta regionale di modificare i parametri finora usati nell'assegnazione dei budget alle Aziende sanitarie abruzzesi".

A lanciare l'allarme è il consigliere regionale del Pd, Pierpaolo Pietrucci che aggiunge: "Dalle notizie e dalle previsioni che emergono, si rischia un taglio di circa 40 milioni di euro. Una cifra astronomica – il più pesante di tutti, seguito da quello di 33 milioni ai danni della Asl di Teramo – che finirà per devastare anche l'attività ordinaria del San Salvatore e degli ospedali della provincia. Naturalmente i nuovi criteri – che tendono a far prevalere il numero degli abitanti e quindi a parametrare le risorse per quota capitaria – andranno ad avvantaggiare le Asl di Pescara e Chieti", l'affondo di Pietrucci.

"Già la gestione allucinante della pandemia – aggiunge il consigliere regionale – ha sbilanciato gli equilibri, con la realizzazione del Covid Hospital di Pescara che con i suoi complessivi 180 posti letto nuovi si accredita di fatto – come candidamente ammise in una intervista il responsabile dell'emergenza sanitaria regionale Alberto Albani – in Regione come unico Dea di II livello. Adesso questa scelta rischia di diventare la pietra tombale della sanità dell'Abruzzo interno".

"La cosa grave è lo spaventoso debito che in meno di due anni la Giunta Marsilio ha riaccumulato sulla sanità, facendo riprecipitare l'Abruzzo con ottime probabilità nella condizione di essere commissariata con le conseguenze ben note in termini di minore capacità di decidere, minori risorse, minori servizi".

"La decisione della Giunta, però, produce un danno in più: prima infatti si teneva conto delle 'diseconomie di scala' per i servizi effettuati dalle Asl dell'Abruzzo interno e montano per garantire un equilibrio del fabbisogno sanitario; oggi, al contrario, invece di gestire la situazione con equilibrio e solidarietà tra i territori, ci si accanisce pesantissimamente contro

una metà degli abruzzesi”.

“Come ha denunciato il dg della Asl di Teramo, questa scelta produrrà meno interventi su personale, macchinari, strutture tecnologiche e prestazioni sanitarie, “addirittura l’impossibilità di garantire l’ordinaria manutenzione degli ospedali” sottolinea Pietrucci.

Questo allarme si aggrava e si amplifica per la Asl1 che ne verrebbe ancora più penalizzata perché godrebbe di una ‘mobilità sanitaria attiva’, “col paradosso che le prestazioni sanitarie, che si producono e si offrono anche a chi viene da fuori Asl, costano di più di quelle ‘passive’ che si acquistano da altre Aziende. Insomma nelle scelte della Giunta Marsilio si sommano il danno e la beffa. Per questo ci opporremo in ogni modo a queste decisioni scellerate: perché questa volta gli effetti sulla sanità e la salute dei cittadini della provincia aquilana rischiano di essere definitivi e devastanti”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli